

DIPARTIMENTO DI MEDICINA E CHIRURGIA

Il Segretario Amministrativo

Oggetto:

affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 dei servizi ausiliari di supporto alla prima edizione del Master I livello in "Biomeccanica craniocervicomandibolare "in Foligno

CIG
 B8B49C38E6

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate)

RICORDATO che il Dipartimento di Medicina e Chirurgia ha in corso la prima edizione del Master I livello in "Biomeccanica craniocervicomandibolare" che si svolgerà in Foligno;

RICORDATO che le attività universitarie svolte presso il Comune di Foligno vengono ospitate presso il Centro Studi Città di Foligno, via Oberdan 123, associazione non riconosciuta fondata da Provincia di Perugia, Università degli Studi di Perugia, Regione Umbria e Comune di Foligno;

DATO ATTO che tale associazione ha quale scopo sociale (art. 3 dello Statuto) quello di "promuovere, sostenere, accogliere, gestire e coordinare attività di formazione di elevato livello nelle varie discipline educative, sociali, scientifiche, amministrative, nonché di svolgere attività di progettazione, gestione e rendicontazione di iniziative finanziate con fondi strutturali ed europei sia in proprio che in partenariato con altri soggetti. Lo scopo di cui al comma precedente è realizzato attraverso i Corsi di Laurea Triennali, Magistrali, Master e Corsi di aggiornamento, perfezionamento e di alta formazione, con sede a Foligno, attinenti alle tematiche della prevenzione e della sostenibilità ambientale, di Protezione Civile, di innovazione tecnologica e di promozione del capitale umano e sociale rispondenti allo sviluppo del territorio...";

RICORDATO che per il raggiungimento dei fini sociali l'associazione (art. 4) riceve un contributo dal Comune di Foligno, dalla Regione Umbria e dalla Provincia di Perugia;

RITENUTO tuttavia che detto contributo non possa che fare riferimento alle spese di sostentamento della associazione e quindi della struttura in un ambito di servizi ordinari resi, per quanto qui interessa, all'Università degli Studi di Perugia, quali la gestione e messa a disposizione degli spazi nel corso dell'anno accademico e nei giorni e nelle ore di svolgimento delle lezioni;

CONSIDERATO che lo svolgimento di un Master, nelle giornate di sabato e domenica, si configura come un servizio eccezionale, escluso dalla previsione dello Statuto sopra citato, e va ragionevolmente compensato a parte;

DATO ATTO che per l'esecuzione di tali prestazioni aggiuntive il Centro Studi Città di Foligno viene qualificato come operatore economico ai sensi del D.Lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che i servizi richiesti, in via esemplificativa e non esaustiva, sono:

- Messa a disposizione di aule, laboratori, palestre, bagni, spogliatoi e ogni spazio comunque funzionale all'attività didattica;
- Messa a disposizione di adeguate attrezzature informatiche e audiovisive, nei limiti delle necessità didattiche del Master
- Servizi di portierato e front-office
- Servizi di segreteria, comprensivi di stampa, fascicolazione materiale didattico, gestione rapporti con l'utenza
- Tutorato d'aula e assistenza informatica (minimo due persone per giorno di lezione)
- Pulizia e sanificazione locali
- Ogni altra attività non qui ricompresa ma strettamente inerente la gestione del master, con esclusione dell'erogazione di attività didattica

DATO ATTO che il presente approvvigionamento ha un valore inferiore a € 20.000,00 IVA esclusa, soglia oltre la quale la competenza ad assumere la decisione a contrarre è del Consiglio di Dipartimento;

RICHIAMATO il D.Lgs. 36/2023 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

DATO ATTO che l’art. 17 del D.Lgs. 36/2023 stabilisce che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, nonché, in caso di affidamento diretto, individuano l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economica- finanziaria e tecnico-professionale;

VISTO in particolare l’art. 50, comma 1, lett. b) del sopra richiamato codice dei contratti pubblici a mente del quale le stazioni appaltanti procedono “all’affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

CONSIDERATO che, a mente dell’art. 48, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, che per l’affidamento di cui trattasi non sussiste un interesse transfrontaliero certo;

DATO ATTO che per l’affidamento di cui trattasi non vi era l’obbligo del preventivo inserimento nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi di cui all’art. 21, comma 6 del D.Lgs. 50/2016 in quanto di importo inferiore a € 140.000,00 IVA esclusa;

RICHIAMATO l’articolo 1, comma 449, della legge 296/2006 il quale dispone che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali, di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro CONSIP ai sensi dell’art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999;

RICORDATO che ai sensi dell’art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999, “Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l’acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l’acquisizione di beni e servizi... La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto”;

VERIFICATO, a seguito dell’istruttoria condotta, che non sussistono convenzioni stipulate da CONSIP cui è possibile aderire per l’acquisizione dei servizi di cui trattasi;

RICHIAMATA la delibera ANAC n.582 del 13 dicembre 2023, “Adozione comunicato relativo all’avvio del processo di digitalizzazione”, a mente della in ossequio agli articoli 25 e 26 del Codice, per tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia, a partire dal primo gennaio 2024 dovranno essere utilizzate le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle Regole tecniche di AGID (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo Schema operativo;

CONSIDERATO che l’Università degli Studi di Perugia ha in uso la piattaforma certificata “Tuttogare”;

RITENUTO opportuno procedere all’affidamento diretto mediante trattativa con l’operatore economico Centro Studi Città di Foligno, c.f. 91025150540;

EVIDENZIATO che, a mente dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, è necessario assicurare che, nell'ambito degli affidamenti diretti, i soggetti scelti siano in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

DATO ATTO che l'operatore economico selezionato, come detto in premessa, è l'ordinario erogatore dei servizi di questo tipo a favore dell'Università degli Studi di Perugia;

RICORDATO che a mente dell'art. 11 comma 2 del D.Lgs. 36/2023 *“Nei documenti iniziali di gara e nella decisione di contrarre di cui all'articolo 17, comma 2 le stazioni appaltanti e gli enti concedenti indicano il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, in conformità al comma 1 e all'allegato I.01.”*

DATO ATTO che il CCNL applicabile al personale dipendente dell'OE è commercio-terziario

DATO ATTO, altresì, che, nel rispetto del principio di “applicazione dei contratti collettivi nazionali di settore” di cui all'art. 11 del D.Lgs. 36/2023, in sede di offerta è stata acquisita la dichiarazione con la quale l'operatore economico individuato si impegna ad applicare, per tutta la durata dell'appalto, il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto, ovvero la dichiarazione di equivalenza delle tutele

DATO ATTO che è stato rispettato il principio di rotazione degli affidamenti, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 36/2023;

DATO ATTO che il prezzo offerto dall'operatore economico risulta congruo anche tenuto conto dei prezzi praticati da altri fornitori presenti sul mercato;

CONSIDERATO che non risulta necessario procedere alla predisposizione del DUVRI considerato che si tratta di servizio da svolgere all'esterno dei locali dell'Ateneo;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 52, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, nelle procedure di affidamento diretto di importo inferiore a € 40.000,00 IVA esclusa, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante procederà alla verifica delle dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;

EVIDENZIATO che, ai sensi dell'art. 52, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, se in conseguenza della verifica sulle dichiarazioni prodotte dall'impresa affidataria non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, si procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 53, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 non si è proceduto a richiedere le garanzie provvisorie di cui all'art. 106 del codice dei contratti pubblici;

DATO ATTO, altresì, che ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.Lgs. 36/2023, non si richiede la garanzia definitiva di cui all'art. 117 del D.Lgs. 36/2023 stante la scarsa rilevanza economica dell'affidamento e le modalità di adempimento delle prestazioni;

DATO ATTO che il pagamento della prestazione verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della stessa esclusivamente con le modalità di cui all'art.

3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, e precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche e che ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico al presente affidamento verrà attribuito dal sistema PCP apposito CIG, che verrà riportato nei documenti contrattuali;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, il contratto sarà stipulato in modalità digitale secondo le modalità previste dalla piattaforma prescelta;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 55, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

CONSTATATO il rispetto dei principi contenuti nella parte I, artt. 1 – 12 del codice dei contratti pubblici e, in particolare, dei principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato;

RICHIAMATO il D.Lgs. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

DATO ATTO, pertanto, che il presente provvedimento sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione trasparente” e sulla piattaforma del Servizio contratti pubblici;

DETERMINA

- ❖ di affidare, ai sensi dell'art.50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, per i motivi di cui in premessa, a Centro Studi Città di Foligno, via Oberdan 123, c.f. 91025150540, p.iva 02904120546 i servizi ausiliari allo svolgimento della prima edizione del Master I livello in ““Bioomeccanica cranio-cervico-mandibolare” in Foligno, per l'importo di euro 1.975,00 oltre iva;
- ❖ di disporre che il costo totale per il servizio in trattazione, graverà sulla voce COAN CA.04.09.08.06.07 Altre spese per servizi UA.PG.DMCH – pj MASTER_2025_BIOMECCANICA del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio in corso ;
- ❖ di pubblicare il presente provvedimento nel sito internet dell'Università degli Studi di Perugia, sezione Amministrazione Trasparente, e nella piattaforma del Servizio contratti pubblici, assolvendo agli obblighi previsti dall'articolo 37, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 33/2023.

Perugia, 20/10/2025

Il Segretario Amministrativo
Dott. Mario Guidetti